DOPO IL FURTO ALL'ASILO "STELLA-GROSSI" DI LOANO

Appello ai ladri: «Restituite almeno i lavori dei bambini»

Il presidente Ferrari: in quel computer c'era materiale importante per noi

LUCA BERTO

LOANO. «Se non è possibile riavere il nostro computer, che i ladri si mettano una mano sulla coscienza e ci restituiscano almeno i dati che contiene. Per noi sono molto importanti, visto che si tratta del lavoro delle nostre maestre e soprattutto dei lavoretti fatti dai bambini».

È un appello accorato e quasi commosso quello che il presidente della Fondazione "Simone Stella – Leone Grossi" di Loano Stefano Ferrari lancia ai malviventi che nella notte tra martedì e mercoledì scorso hanno svaligiato l'asilo comunale di via Delle Caselle portandosi via uno stereo dalla scuola materna e alcuni lettori dvd e un pc dall'asilo-nido. E proprio sul computer ci sarebbe qualcosa l'importanza della quale va ben oltre il valore meramente economico costituito dal costo della refurtiva: sul disco fisso dell'apparecchio, infatti, erano stati salvati i dati relativi ai progetti didattici portati avantidalleinsegnanticonibambini del nido nel corso degli ultimi mesi.

«Sul pc c'erano relazioni, foto e documenti contenenti i progressi fatti dai nostri alunni durante l'ultimo anno scolastico e anche tante idee sui futuri progetti educativi da mettere in atto a partire da quello prossimo - conferma Stefano Ferrari – La maggior parte di questi documenti è stata scritta e messa insieme sul momento, perciò hanno un'importanza particolare e non possono essere sostituiti o ricostruiti con una seconda stesura».

Ma non solo: «In memoria c'erano anche tutti i lavoretti fatti dai bambini sotto la supervisione delle maestre. A settembre lo avremmo inserito in una cartellina e ne avremmo dato una copia ai genitori».



L'ingresso dell'asilo nido don Leone Grossi a Loano

BLITZ NOTTURNO

VANDALI IN AZIONE NELLA ZONA DI PONENTE DANNEGGIATA LA CARROZZERIA DI SETTE AUTO

••• LOANO. Sette veicoli con la carrozzeria rigata e danneggiata da ignoti vandali, che molto probabilmente hanno utilizzato chiavi o altri oggetti dalla punta acuminata come chiodi o viti. E' la brutta sorpresa con cui hanno dovuto fare i conti qualche notte fa alcuni automobilisti (alcuni dei quali turisti che hanno raggiunto Loano per il primo vero fine-settimana d'estate) che hanno parcheggiato le loro autovetture in alcune vie nella zona di Loano al confine con Borghetto Santo Spirito. Purtroppo non è il primo episodio del genere che

si verifica in zona. A inizio marzo cinque altre macchine posteggiate nella parte superiore di via dei Gazzi a Loano erano state danneggiate con modalità molto simili. Due settimane prima, a metà febbraio, altri vandali avrebbero invece preso di mira altre auto posteggiate lungo la carreggiata di strade alle spalle della via Aurelia, soprattutto in via Manzoni e nel parcheggio ad essa adiacente. In alcuni casi erano stati danneggiati anche alcuni specchietti retroviso-

Recuperare i dati in qualche altro modo è impossibile. «Nessuno di noi ne ha una copia di backup – aggiunge il presidente della Fondazione che gestisce l'asilo comunale loanese -Le uniche copie erano sul computer rubato, quindi tutto il materiale è andato perduto con il furto che abbiamo subito la scorsa settimana».

Da qui la decisione di lanciare l'appello ai malviventi, che magari potrebbero essere disposti ad raccogliere la richiesta avanzata dalla Fondazione e quindi decidere di compensare un furto compiuto ai danni di un asilo con un gesto di grande altruismo. «Ai ladri non chiediamo di riportarci il computer perché probabilmente è impossibile osserva ancora Ferrari, che ha un passato nell'Arma dei carabinieri -Semplicemente chiediamo loro di restituirci il materiale didattico relativo ai lavoretti fatti dai nostri bambini. E' sufficiente che ne facciano una copia su dvd o lo mettano su una chiavetta Usb e poi lascino il supporto nella nostra cassetta della posta. Per noi sarebbe davvero molto importante. Per qualcuno probabilmente si tratta di dati senza particolare valore, invece per il nostro staff è il frutto di mesi di lavoro coi bambini».

Il furto subito dall'asilo la scorsa settimana è l'ottavo negli ultimi due anni. Oltre a portarsi via refurtiva di un certo valore, ogni volta i malviventi hanno arrecato danni piuttosto consistenti, costringendo la Fondazione Stella-Grossi a provvedere alla sostituzione degli infissi forzati o di altre strutture interne danneggiate dai ladri. Questa volta, purtroppo, il danno patito va al di là dell'aspetto puramente economico della refurtiva.

PIETRA, SITUAZIONE DRAMMATICA PER 14 LAVORATORI

Rodriquez, scaduta la "cassa" operai dal sindaco: «Ci aiuti»

PIETRA. «Andare avanti con 500 euro al mese è diventato insostenibile. Tutti abbiamo famiglie alle quali provvedere e con i pochi soldi della cassa non riusciamo ad arrivare nemmeno alla fine del mese. Ora che non ci sono neanche più quelli non sappiamo come fare». I quattordici lavoratori dei Cantieri Rodriquez sono disperati. Il 30 giugno è scaduta la cassa integrazione in deroga di cui hanno beneficiato negli ultimi anni e per il momento non ci sono garanzie circa un loro immediato ritorno al lavoro, possibilità che tra l'altro dipende dal completamento in tempi più o meno rapidi dell'iter che fa da preludio al vero e proprio avvio dei lavori per la riqualificazione dei cantieri pietresi. Nei giorni scorsi i sindacati hanno inviato all'assessore regionale al lavoro Enrico Vesco una lettera con la quale chiedevano la proroga della cassa fino a settembre. Questi si è detto disponibile ad accogliere la richiesta, ma solo a patto che ci sia la copertura finan-



L'incontro di ieri con il sindaco

ziaria necessaria a erogare le tre mensilità di cassa, cosa tutt'altro che scontata. Per questo motivo ieri pomeriggio i lavoratori hanno incontrato il sindaco Luigi De Vincenzi per chiedere di fare da intermediario con le istituzioni e "pressioni" sull'azienda affinché contribuisca economicamente alla copertura della cassa (che dovrebbe diventare straordinaria) o trovi altre soluzioni per il loro ricollocamento.

LA ZTL DI LOANO

Corso Roma chiuso al traffico nuovi interventi solo nei week end sulla viabilità

LOANO. Dalle 20 a mezzanotte tutti i venerdì e i sabati fino al 10 agosto e poi tutti giorni della settimana dall'11 al 18 agosto. Sono i limiti temporali del divieto di transito a ogni genere di veicolo che interesserà corso Roma in tutti i fine-settimana d'estate. La consueta ordinanza stagionale che rende ZTL la parallela alla passeggiata è stata emessa dall'amministrazione la scorsa settimana e nelle sue modalità non ha risentito delle proposte avanzate dal "Comitato civico loanese per la tutela del centro storico", i membri del quale avevano chiesto l'estensione del divieto a tutte le sere d'estate. La proposta aveva fatto storcere il naso ai commercianti con attività che affacciano sul lungomare, per i quali una prolungata trasformazione di corso Roma in ZTL metterebbe in fuga i tanti turisti del fine-settimana.

Strade più sicure

LOANO. Proseguono gli interventi sulla viabilità che hanno l'obiettivo di aumentare la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale. In via delle Olivette e via Sant'Erasmo sono stati realizzati restringimenti delle corsie per favorire la diminuzione della velocità e sono stati introdotti passaggi pedonali per garantire la circo lazione dei pedoni in sicurezza. Negli incroci di via Bulaxe, via Meceti e via Orsolani sono state posizionate tre nuove rotatorie che permettere maggiore fluidità di traffico. Tre passaggi pedonali rialzati sono stati realizzati in via Foscolo, su lungomare Marconi e lungomare Madonna del Loreto. In via Meceti e via Dante (già "Zona 30") sono stati realizzati dossi artificiali e chicane. Per garantire visibilità e sicurezza nella circolazione sono state create diverse isole di traffico.

